



Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles

IL DIRETTORE

- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, recante l'“Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.M. n. 392 del 27 aprile 1995, recante il “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 401 del 22 dicembre 1990, relativa alla “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante l'“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il D.M. n. 192 del 2 novembre 2017, recante il “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;
- VISTO** il D.M. n. 3618/0246 del 10 luglio 2019, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 luglio 2019, che nomina Paolo Sabbatini Direttore dell'IIC di Bruxelles, a partire dalla data del 30 settembre 2019;
- VISTA** la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;
- VISTO** il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTA** la Legge 136/2010 e in particolare l'art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);

- VISTO** l'art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che l'Istituto è dotato di un impianto di allarme anti-incendio e anti-intrusione che copre i settori dell'edificio dal pianterreno al secondo piano, nonché di un sistema di telecamere di sorveglianza poste nel cortile dell'Istituto e all'interno dei locali, tutti i dispositivi acquisiti presso la società **G4S**;
- VISTO** il contratto stipulato in data 31.05.2021 dall'Istituto con la società **G4S** per il monitoraggio
- CONSIDERATA** la scadenza del summenzionato contratto in data 1.05.2022 e quindi la necessità di rinnovare il contratto in essere;
- VERIFICATA** con la società la possibilità di rinnovare il contratto di manutenzione e monitoraggio solo fino al 31.12.2022 al fine di allineare i futuri contratti all'anno solare;
- VISTO** il preventivo della società **G4S** pervenuto in data 19.05.2022 e che propone un importo pari a 636,34 € IVA esclusa per il periodo 1.05.2022 - 31.12.2022;
- RITENUTA** tale cifra congrua in quanto corrisponde ad 8/12 della tariffa annuale standard;
- VISTO** l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a del Codice che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici in caso di contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- CONSIDERATO** che l'importo totale corrispondente al valore del contratto, ovvero sia 650,00 euro IVA esclusa, trova capienza nelle risorse finanziarie allocate nel bilancio della sede e in particolare ai capitoli II.06 *Sorveglianza e sicurezza* per il canone di monitoraggio dei dispositivi e II.08 *Spese di manutenzione* per il canone di manutenzione dei dispositivi;
- ACCERTATA** la copertura di cassa;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto del servizio di monitoraggio e manutenzione dei sistemi di allarme anti-incendio, anti-intrusione ivi incluso il sistema di video sorveglianza in uso all'Istituto di Cultura di Bruxelles alla società **G4S Security Systems SA/NV**, rue Picard 7 bt 100, 1000 Bruxelles.

Art. 2

La spesa massima complessiva connessa alla prestazione di cui all'art. 1 è fissata in 650,00 euro annui oneri fiscali esclusi.

Art. 3

L'affidamento di cui al presente atto è espletato tramite approvazione del preventivo di spesa per l'anno 2022 del 19.05.2022.

Art. 4

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la fornitura del servizio di cui all'art. 1 è stato acquisito il CIG **Z14367E142**.

Art. 5

Le prestazioni dovranno essere concluse inderogabilmente entro il 31.12.2022.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è l'Addetta culturale di questo Istituto, Allegra Iafrate, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Bruxelles, 19 maggio 2022

IL DIRETTORE

Paolo Sabbatini



